



Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16
Fax + 41 (0)91 814 64 19

dfe-ustat.cds@ti.ch
www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 18 ottobre 2004

Segnalazione

Aspetti statistici: Culture politiche e culture civiche a confronto

Il caso della regione insubrica

di **Oscar Mazzoleni**
2004, 280 pagine, Frs. 20.00

Introduzione

Questo contributo illustra i principali risultati di una ricerca condotta nel 2003 e 2004 sul tema della cultura politica e della cultura civica. Il nostro studio di caso ha come oggetto la cosiddetta "regione insubrica", il territorio di frontiera a cavallo fra Italia e Svizzera, che comprende il cantone Ticino e le province di Varese, Como, Verbano-Cusio-Ossola e Lecco (fino al 1992 parte della provincia di Como). Come per altre aree transfrontaliere del continente europeo, questo recente tentativo di creare uno "spazio di condivisione" transfrontaliero fra Italia e Svizzera (e promosso da un'associazione di carattere istituzionale fondata nel 1995) nasce dall'esigenza di accompagnare l'accresciuta integrazione socio-economica di questi territori con una collaborazione più articolata attorno a problematiche di comune interesse.

Per legittimare questo spazio di condivisione, si è fatto ampio appello ad una vasta gamma di affinità: territoriali - la commistione tra la "regione dei laghi" ticinese e la "città infinita" lombarda; economiche e sociali - uno spazio economico e un paesaggio sociale in rapida quanto recente convergenza; "culturali" - la lingua italiana e la persistenza della tradizione religiosa cattolico-romana. Altri ambiti, come quello delle istituzioni politiche, delle politiche pubbliche e della cultura politica, sono rimasti ai margini e poco esplorati.

Ciò non deve stupire se pensiamo alle differenti esperienze politiche e istituzionali dei due paesi coinvolti, in particolare alle diverse esperienze nella fase della costruzione dello stato nazionale e del sistema dei partiti che hanno caratterizzato l'Ottavo e il Novecento. Ma anche, in epoca contemporanea, alla diversa collocazione dei due paesi rispetto all'integrazione europea.

Il tema delle divergenze sul piano delle culture politiche e dei contesti istituzionali merita di essere maggiormente esplorata e approfondita. Anche perché non è detto che istituzioni politiche tanto diverse generino divergenze altrettanto radicali in tutti gli altri ambiti della vita politica. Cercando di contribuire a colmare in parte questa lacuna, il nostro lavoro si focalizza sui punti di intersezione fra universo culturale e universo politico, nel composito spazio dove agiscono i valori (individuali e collettivi), il senso della morale (pubblica e privata), le aspettative e gli atteggiamenti verso la sfera politico-istituzionale, ma anche le identità politiche e ideologiche dei cittadini. Lo scopo principale è di capire in che senso e in quale misura questa "zona di contatto" fra cultura e politica, dove appunto si esprimono quelle che vengono chiamate, in campo politologico ma non solo, "culture politiche", si struttura e si evolve in modo più o meno dissimile o convergente da una parte e dall'altra della frontiera politica (Ticino e Italia confinante). ■

